



Al Prefetto della Provincia di Taranto

Prot. n. 8087/10.3/Gab.

PREMESSO che l'art. 4 del D.L. 20.6.2002 n. 121, come convertito e modificato dalla Legge 1.8.2002 n. 168, consente l'impiego dei dispositivi e dei mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzato al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada (D. Leg.vo 30.4.1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni) sulle autostrade, sulle strade extraurbane principali e sulle altre strade individuate con decreto del Prefetto;

CONSIDERATO

- che le strade (anche in singoli loro tratti) la cui indicazione è rimessa al Prefetto per gli specifici scopi fissati dal richiamato art. 4 del D.L. n. 121/2002 sono quelle previste dall'art. 2, comma 2, lettere C (strade extraurbane secondarie) e D (strade urbane di scorrimento) del D. Leg.vo n. 285/1992;
- che per l'individuazione medesima viene valutato il tasso di incidentalità, nonché l'impossibilità, per condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico, del fermo di un veicolo senza pregiudizio alla sicurezza della circolazione, alla fluidità del traffico o all'incolumità degli agenti operanti e dei soggetti controllati;
- che, in attuazione di tale normativa, questa Prefettura ha adottato, nel corso del tempo, sei diversi provvedimenti di individuazione delle strade dove gli organi di polizia stradale indicati dall'art. 12, comma 1, del Decreto Legislativo 30.4.1992, n. 285, possono effettuare gli accertamenti di cui in premessa senza l'obbligo della contestazione immediata: si tratta dei decreti del 4 novembre 2002, del 3 giugno 2003, del 28 giugno 2005, del 15 febbraio 2006, del 16 luglio 2008 e del 18 novembre 2009;

VISTA la direttiva del Ministro dell'Interno 14.8.2009, volta a *“garantire un'azione coordinata di prevenzione e contrasto dell'eccesso di velocità sulle strade”* nonché le allegate *“Istruzioni operative per le attività di prevenzione del fenomeno infortunistico stradale mediante il controllo dei limiti di velocità”*;

TENUTO CONTO che, sulla base di tale direttiva ministeriale, si è insediato, presso la Conferenza Permanente, l'Osservatorio per la sicurezza stradale che, tra l'altro, persegue tra i suoi obiettivi, a fini di trasparenza, una chiara e facilmente accessibile comunicazione all'utenza delle strade ove è possibile l'impiego di rilevatori a distanza della velocità;

VALUTATO che, sulla scorta di una attenta analisi della rete stradale provinciale, condotta nelle riunioni del suddetto Osservatorio stradali, è emersa, al momento, una sostanziale esaustività delle strade individuate nei decreti sopramenzionati, i quali comprendono ampi tratti delle strade più importanti della provincia, per i quali sussistono i parametri di rischio e pericolosità previsti dalla normativa di riferimento;

RITENUTO di riunificare in un unico documento i sei decreti esistenti, al fine di migliorarne la conoscibilità da parte dell'utenza e nel contempo facilitare l'attività degli operatori;

VISTO il D.L. 20.6.2002, n. 121, convertito dalla legge 1.8.2002, n. 168;



Al Prefetto della Provincia di Taranto

VISTO il D. Leg.vo 30.4.1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni;

D E C R E T A

Le strade sulle quali gli organi di polizia stradale indicati dall'art. 12, comma 1, del D. Leg.vo n. 285/1992 possono utilizzare o installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento contenute negli artt. 142 e 148 del medesimo d.lgs. n. 285/1992 sono quelle di seguito elencate:

- **S.S. 7 "Appia" (Massafra – Taranto – Grottaglie – Brindisi)**
dal km 591+741 al km 594+730 in entrambi i sensi di marcia;
dal km 604 al km 605+800 in entrambi i sensi di marcia;
dal km 621+450 al km 627+300 in entrambi i sensi di marcia;
dal km 648 al km 634 (Taranto - Massafra) in entrambi i sensi di marcia;
dal km 647 al km 655 (Taranto,Grottaglie, Brindisi) in entrambi i sensi di marcia.
- **S.S. 7 Ter (Ponte Punta Penna - Manduria)**
dal km 0 al km 44+150 (limite di provincia) in entrambi i sensi di marcia.
- **S. S. 100- Taranto/Bari**
dal km 53+100 al km 53+200, corsia Taranto - Bari;
dal km 51+100 al km 51+400, corsia Bari -Taranto.
- **S. S. 106 Dir.**
dal km 0 al km 3+700 in entrambi i sensi di marcia.
- **S.S 172 “dei Trulli” (Taranto – Martina Franca)**
dal km 38+600 al 39+300, in entrambi i sensi di marcia, territorio di Martina Franca;
dal km 50+500 al km 60+500 in entrambi i sensi di marcia;
- **Ex S.S. 580** dal km 8 +700 al km 24+100, (S.S.106 - Ginosa) in entrambi i sensi di marcia.
- **Ex S.S. 581 che collega i Comuni di Martina Franca e Massafra**
tra il km 26 ed il km 27, in entrambi i sensi di marcia, territorio di Martina Franca.
- **S.P. 48 (Taranto – Statte)** intero tratto in entrambi i sensi di marcia
S.P. 48 (Statte – Crispiano)
dal km 0+00 ai km 4+100, in entrambi i sensi di marcia.
- **S.P. 86, tratto denominato Grottaglie - San Marzano – Sava**
dal km 8+250 al km 14+250, in entrambi i sensi di marcia, territorio del Comune di San Marzano di San Giuseppe.
- **S.P. 87, tratto denominato San Marzano - Francavilla Fontana,**
dal km 0,00 al km 1,100, in entrambi i sensi di marcia, territorio del Comune di San Marzano di San Giuseppe.



Al Prefetto della Provincia di Taranto

- **S.P. 109 (San Giorgio - Pulsano)** intero tratto in entrambi i sensi di marcia.
- **S.P. 122 (Taranto - Torre Columena)** intero tratto in entrambi i sensi di marcia.
- **S.P. n.129, tratto denominato Torricella - Monacizzo**
dal km 3,2 al km 12, in entrambi i sensi di marcia, territorio del Comune di Torricella.

Il presente provvedimento revoca e sostituisce i decreti prefettizi del 4 novembre 2002, del 3 giugno 2003, del 28 giugno 2005, del 15 febbraio 2006, del 16 luglio 2008 e del 18 novembre 2009.

Taranto, 27 aprile 2011

f.to IL PREFETTO
(Pagano)